



Città di Castrovillari

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO PER INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE DI RICARICA PER VEICOLI ALIMENTATI AD ENERGIA ELETTRICA

Si rende noto

Che l'Amministrazione comunale, in esecuzione alla deliberazione di Giunta comunale n. 170 del 17/09/2018, con il presente avviso intende selezionare operatori economici a cui concedere suolo pubblico per installare e gestire stazioni di ricarica a colonnina per veicoli elettrici.

ARTICOLO 1 – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Castrovillari- piazza Municipio, 1 – Castrovillari (CS) – tel. 0981/2511 – pec: protocollo@pec.comune.castrovillari.cs.it

ARTICOLO 2 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge 241/90 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Roberta Mari, responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

ARTICOLO 3 – OGGETTO E DURATA DELL’AFFIDAMENTO

Concessione onerosa, per la durata di dieci (10) anni, di tre (3) porzioni di suolo pubblico ad operatori economici che abbiano interesse, a proprie cure e spese, a fornire, installare, mantenere e gestire, per ciascuna area, una colonnina per la ricarica di veicoli elettrici.

Il suolo pubblico concesso in uso per ogni installazione è il seguente:

- Mq 1,00 da occupare con la centralina
- Mq 25 (2 x 2,50 x 5,00) per due stalli per ciascuna colonnina per consentire la sosta di due auto in ricarica

ARTICOLO 4 – LOCALIZZAZIONE

L'Ente ha individuato sei (6) aree per l'installazione delle colonnine elettriche, evidenziate nelle planimetrie allegate. Le aree da assegnare sono tre e saranno scelte dai primi tre classificati, nell'ordine, tra le sei aree individuate. In caso di unico partecipante, lo stesso potrà avere diritto anche a tutte e tre le aree. In caso di due concorrenti, la scelta delle aree avverrà a rotazione, iniziando dal primo classificato.

ARTICOLO 5 – CONDIZIONI ED ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario dovrà provvedere, a proprie cura e spese:

- Alla fornitura, installazione, messa in esercizio e conservazione in efficienza della colonnina di erogazione di energia elettrica, provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria, onde garantire le condizioni di funzionalità e sicurezza dell'impianto;
- Alla realizzazione dei necessari allacciamenti alla rete dell'energia elettrica;
- Ai ripristini stradali e/o di aiuole e aree verdi in seguito all'esecuzione degli allacciamenti di cui al punto precedente;
- Alla presentazione dei documenti necessari all'esercizio dell'attività alle autorità competenti ed all'ottenimento delle autorizzazioni occorrenti;
- Alla rimozione della colonnina e al ripristino dei luoghi allo scadere della concessione ovvero dietro richiesta motivata dell'Amministrazione per motivi di superiore interesse pubblico;
- All'installazione di apposita cartellonistica e segnaletica orizzontale, che evidenzino il servizio offerto;
- Alla corresponsione al comune di Castrovillari della tassa per l'occupazione di suolo pubblico e dell'imposta comunale per la pubblicità, secondo le tariffe vigenti negli anni di concessione;
- Alla corresponsione al comune di Castrovillari di un canone aggiuntivo, secondo l'offerta derivante dalla presente gara, che sarà riportato nell'atto di concessione, in rate semestrali anticipate.

Il Comune potrà revocare la concessione ed ordinare al concessionario la rimozione della colonnina nel caso di mancato funzionamento della stessa per un periodo superiore a trenta giorni consecutivi.

ARTICOLO 6 – IMPORTO A BASE DI GARA E MODALITA' DI CORRESPONSIONE CANONE AGGIUNTIVO

L'importo del canone aggiuntivo a base di gara, per la concessione del suolo per ciascuna colonnina, è stabilito in **€ 10 annui**. Su detto importo il partecipante dovrà formulare la propria offerta in rialzo. Il canone aggiuntivo dovuto, derivante dall'offerta del soggetto aggiudicatario, dovrà essere versato in rate annuali anticipate per tutto il periodo di assegnazione, secondo quanto indicato nel contratto di concessione.

La mancata corresponsione del canone aggiuntivo comporterà la risoluzione di diritto del rapporto e la decadenza dalla concessione, senza che il concessionario possa muovere alcuna eccezione a giustificazione del mancato pagamento. Il canone aggiuntivo, alla pari della tassa per l'occupazione di suolo pubblico e dell'imposta comunale per la pubblicità, è sempre dovuto per tutta la durata della concessione, anche nel caso di mancato utilizzo degli impianti.

ARTICOLO 7- CRITERI DI AFFIDAMENTO

Nel caso in cui pervengano più candidature e proposte ritenute idonee, l'amministrazione comunale provvederà ad istituire una commissione interna che procederà alla valutazione comparativa delle proposte pervenute. La valutazione verterà sui seguenti parametri:

1. Velocità di ricarica: punteggio attribuito in base al minor tempo impiegato a caricare il veicolo massimo 3 punti /10
2. Rialzo sull'importo del canone aggiuntivo a base di gara: punteggio attribuito in base all'offerta, in rialzo, rispetto al canone aggiuntivo posto a base di gara di cui all'art. 6. Al rialzo massimo verrà attribuito il punteggio pari a 3 e, per gli altri concorrenti, il punteggio verrà attribuito proporzionalmente con la formula $P_i = 3 \times R_i / R_{max}$ dove P_i è il punteggio i-esimo, R_i è il rialzo i-esimo e R_{max} è il rialzo massimo massimo 3 punti/10
3. Qualità estetica dell'infrastruttura e della cartellonistica proposta massimo 4 punti/10

Le candidature presentate non vincolano l'amministrazione comunale a procedere all'affidamento. L'Amministrazione potrà, in ogni caso e a suo insindacabile giudizio, decidere di non assegnare l'occupazione delle aree per ragioni di pubblico interesse o qualora le proposte pervenute non siano ritenute soddisfacenti.

ARTICOLO 8 – SOGGETTI AMMESSI

I concorrenti, per poter partecipare al presente bando, devono essere in possesso dei seguenti requisiti :

Requisiti generali:

assenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

Requisiti di idoneità professionale:

iscrizione nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio ovvero nel registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per i concorrenti non aventi sede in Italia dalla quale risulti, nell'oggetto sociale o nelle attività, che l'impresa opera nel settore oggetto della presente gara.

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione rilasciata da un Istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs.385/1993 attestante la capacità economico-finanziaria.

ARTICOLO 9 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Entro **le ore 12,00 del giorno 27 Dicembre 2018** le proposte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune in busta chiusa, riportante all'esterno il nome del mittente e la dicitura "Avviso per concessione di suolo pubblico per installazione e gestione di colonnine di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica".

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A – Documentazione amministrativa", "B – Offerta tecnica" e "C- Offerta economica".

Nella BUSTA "A" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- A.** DOMANDA di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- B.** Certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio ovvero nel registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per i concorrenti non aventi sede in Italia dal quale risulti, nell'oggetto sociale o nelle attività, che l'impresa opera nel settore oggetto della presente gara;
- C.** DICHIARAZIONE, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante con allegata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento, con la quale il concorrente dichiara di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) e più precisamente dichiara:

1. di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

La dichiarazione di cui al precedente punto 1 dovrà essere resa dal legale rappresentante, per quanto di sua conoscenza, anche con riferimento all'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 riguardo i seguenti soggetti:

- titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- soci o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

2. che a suo carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

3. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
4. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 che la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato;
5. che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
6. che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità che la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati;
7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
8. che la propria partecipazione non comporta una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non può essere risolta con misure meno intrusive;
9. che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
10. che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
11. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
12. che ha presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
(oppure)
che non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
13. che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
(oppure)
che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
14. che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

(oppure)

di trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione prevista dall'art. 80 comma 5 lett. m), del D.Lgs. n. 50/2016, ma di avere formulato l'offerta autonomamente e che il concorrente con cui sussiste tale situazione è (denominazione, ragione sociale e sede). A tal fine allega a pena di esclusione in busta chiusa documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta

Dichiara inoltre:

15. di essere iscritto, per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto, nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o in un registro professionale o commerciale dello stato di residenza, specificando il numero di iscrizione, il codice di attività, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, la cittadinanza, la data di nascita ed il luogo di residenza dei soggetti titolari di carica come indicati al sopra citato punto 1.
Nel caso di operatore economico stabilito in altri Stati membri diversi dall'Italia indica i dati relativi all'iscrizione nei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016;
16. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della Legge n. 383/2001 e s.m.i., come modificato dal D.L. 210/2002, convertito nella Legge n. 266/2002 (emersione lavoro sommerso);
17. che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.lgs n. 159/2011 e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;
18. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.....), l'INAIL (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti;
19. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
20. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le clausole contenute nel presente avviso di gara;
21. di eleggere domicilio in _____ Via _____ n. ____ cap _____ ai fini delle comunicazioni relative al presente appalto, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016, e di autorizzare fin d'ora la stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni o le eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata _____;
22. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

D. Dichiarazione rilasciata da un Istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs.385/1993 attestante la capacità economico-finanziaria del concorrente

Nella BUSTA "B" deve essere contenuta la seguente documentazione: Relazione tecnica ed elaborati grafici illustrativi delle qualità tecniche ed estetiche dell'infrastruttura proposta e dell'eventuale cartellonistica, riportanti anche le modalità di accesso all'infrastruttura, i tempi di ricarica e le modalità di pagamento.

Nella BUSTA "C" deve essere contenuta la seguente documentazione: OFFERTA ECONOMICA, redatta mediante dichiarazione in bollo sottoscritta per esteso dal legale rappresentante del concorrente, contenente l'indicazione della somma offerta pari al canone aggiuntivo annuo, espressa sia in cifre che in lettere, in rialzo rispetto a quello posto a base d'asta .In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà presa in considerazione quella più vantaggiosa per l'Amministrazione. Non sono ammesse offerte pari all'importo a base d'asta o in diminuzione rispetto a tale importo.

Il responsabile del Settore

F.to Ing. Roberta Mari